

Il Prefetto: “L'emergenza non è ancora finita”

Pubblicato: Martedì 18 Novembre 2014



La Lombardia chiederà lo stato di emergenza. Lo ha detto il Governatore Roberto Maroni partecipando alla riunione indetta dal capo della Protezione Civile Gabrielli e dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Graziano Delrio a Milano.

Secondo il presidente lombardo, **la prima stima di danni parla di 30 milioni di euro legati a esondazioni, frane e interruzioni di strade.**

Per la Provincia di Varese il Prefetto Giorgio Zanzi non ha ancora un'indicazione precisa: « Dobbiamo attendere che il lago si ritiri, così come tutti i corsi d'acqua esondati. Poi attiveremo le attività per ripulire e, a quel punto, avremo chiara la conta dei danni».

Anche oggi, infatti, Maggiore e Ceresio sono allo stesso livello dei giorni scorsi e si dovrà attendere ancora un po' per vederli rientrare nei loro bacini naturali: « In questo momento – chiarisce il Prefetto Zanzi – **teniamo sotto stretta osservazione i pendii:** sono colmi d'acqua e minacciano di smottare. Ieri abbiamo registrato **una nuova frana a Porto Valtravaglia** che è caduta su una strada comunale fortunatamente senza provocare feriti».

Insomma, **si parla ancora di emergenza e di come riportare la situazione alla normalità:** « La riunione di ieri è stata generale – prosegue Zanzi – il sottosegretario ha assicurato che si **allenterà il Patto di Stabilità per tutte le spese necessarie ad affrontare la messa in sicurezza**».

All'incontro avvenuto ieri pomeriggio in prefettura a Milano, erano presenti oltre al Prefetto varesino anche il **Sindaco del capoluogo Attilio Fontana** che ha chiesto i fondi per completare le opere di sistemazione di Olona e Vellone. C'erano anche i presidenti delle Province lombarde, tutti i prefetti lombardi e i rappresentanti della Protezione civile, di Anci e Upl.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it